



Vi informiamo che in questo cedolino ha cominciato ufficialmente a trovare applicazione il nuovo Bonus Fiscale recentemente approvato dal Governo.

MAGGIO 2014

Il bonus fiscale corrisponde esattamente ad 80 euro netti al mese e verrà erogato agli aventi diritto fino al 31/12/2014 per un totale di 640 euro.

La voce in busta utilizzata per evidenziare il premio è **"CREDITO RID. CUNEO FIS. 14"** e viene inserita nelle voci retributive elencate nel corpo centrale del cedolino.

Per avere diritto al bonus è necessario avere un reddito IRPEF lordo 2014 compreso tra un minimo di 8000 euro e un massimo di 24000 euro.

Nella fascia compresa tra 24000 e 26000 euro il bonus viene riconosciuto in maniera proporzionale fino all'azzeramento corrispondente al raggiungimento del limite di 26000 euro.

Tabella riepilogativa:

Reddito tra 8000 e 24000 euro = 80 euro netti mensili (totale annuo 640 euro)

Reddito 24500= 60 euro netti mensili (totale annuo 480 euro)

Reddito 25000= 40 euro netti mensili (totale annuo 320 euro)

Reddito 25500= 20 euro netti mensili (totale annuo 160 euro)

Reddito 26000= 0 euro

- Il bonus è riparametrato al numero di giorni presenti nel mese.
- Pertanto in un mese di 31 giorni verrà erogato un bonus di 80,98 euro.
- In un mese di 30 giorni verrà erogato un bonus di 78,37 euro.
- Il personale a tempo parziale prende il bonus per intero senza alcuna decurtazione o riparametrazione.



ATTENZIONE: Il bonus fiscale non viene erogato sulla base del CUD 2014 (redditi 2013) ma sulla base del reddito presunto 2014 calcolato mensilmente.

Questo significa che ogni mese l'Azienda calcola in busta paga il reddito IRPEF presunto di ogni collega: se il reddito presunto 2014 rientra nella fasce di applicazione del bonus allora viene erogato il bonus.

IMPORTANTE: Alla fine dell'anno, quando il reddito IRPEF diverrà definitivo, sarà possibile conguagliare le somme a credito o a debito attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi attraverso i modelli 730 o UNICO.

Questo significa che ad esempio potranno esserci colleghi che con il 730/2015 potranno recuperare una parte o la totalità del bonus che non avevano percepito in busta in relazione al calcolo del reddito presunto calcolato dall'Azienda. Oppure colleghi che, al contrario, nel 730/2015 dovranno restituire una parte o la totalità del bonus percepito perché titolari di un reddito superiore ai limiti stabiliti ma che in busta paga hanno percepito il bonus sulla base del reddito presunto calcolato dall'Azienda.

Invitiamo pertanto tutti i colleghi a prestare particolare attenzione all'applicazione di questo bonus fiscale e alle sue possibili ricadute in termini di dichiarazione dei redditi.

BREVE APPROFONDIMENTO FISCALE

Per controllare nel corso dell'anno l'applicazione del bonus in busta paga è necessario che i colleghi (oltre ovviamente a controllare la presenza della voce in busta spiegata in questa mail) prestino attenzione alla casella relativa al reddito IRPEF progressivo.

L'IRPEF PROGRESSIVO si trova nella SEZIONE FISCALE del cedolino sotto la voce "IMP IRPEF" ed in particolare in corrispondenza della lettera "A".

In questa casella è indicato l'IRPEF pagato progressivamente dall'inizio dell'anno.

SUGGERIMENTO: i colleghi che si trovassero ad esempio in prossimità dei limiti corrispondenti a 24000 (limite per prendere il bonus pieno) oppure tra 24000 e 26000 euro (limite di applicazione proporzionale) potrebbero valutare, attraverso ad esempio un versamento volontario all'interno del Fondo Pensione, di abbattere il proprio imponibile IRPEF attraverso la deducibilità di cui godono i versamenti in Previdenza Complementare e di ottenere così due vantaggi contemporaneamente:

1. Pagare meno tasse IRPEF
2. Rientrare grazie all'abbattimento dell'imponibile nelle fasce di applicazione del bonus pieno (fino a 24000 euro) o nel bonus proporzionale (tra 24000 e 26000 euro) .-

RESTIAMO A DISPOSIZIONE PER CHIARIMENTI

FABI SPORTELLO BUSTA PAGA WWW.FABINTESASANPAOLO.EU